

DIVIETI E CONTRAVVENZIONI COME COMPORTARSI

di Pier Luigi Ciolli

In diversi Comuni, con ordinanze illegittime, la libera circolazione delle autocaravan è ancora limitata da segnaletica stradale che ne vieta il transito, la sosta, la fermata. Non solo, troviamo ancora delle sbarre installate, sempre con ordinanze illegittime, a un'altezza dal suolo tale da impedire l'accesso al parcheggio delle autocaravan.

In presenza di tali violazioni di Legge il vostro compito è quello di documentare e coinvolgere l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti. NON recatevi presso il competente Comando di Polizia Municipale perché grazie alla PEC (Posta Elettronica Certificata) saranno i nostri consulenti giuridici a chiedere copia delle relative ordinanze istitutive delle limitazioni e/o sbarre che impediscono la circolazione e sosta alle autocaravan.

In sintesi, utilizzando la macchina fotografica o il cellulare, scattate delle foto per evidenziare l'area nel suo complesso, la segnaletica orizzontale, la segnaletica verticale (fronte/retro), le eventuali sbarre. Numerate le foto con l'indicazione precisa del luogo ritratto (esempio: foto 1 via Senese angolo via Foscolo). Inviatela tutta la documentazione per email a info@coordinamentocamperisti.it, raccontando i fatti, descrivendo minuziosamente i luoghi e se la segnaletica era percepibile.



Alla richiesta del mandato a un camperista associato inviatagli a seguito della sua segnalazione del divieto di transito alle autocaravan in una strada, abbiamo ricevuto la seguente risposta:

Gentile Avvocatessa la ringrazio del suo interesse ma, per fortuna, a me non è stata contestata alcuna contravvenzione perché come ho visto la segnaletica ho evitato di percorrere detta strada. La mia segnalazione è solo una polemica.

Grazie e tanti saluti G ... omissis per la privacy ...

Per quanto ricevuto vale chiarire che, ricevuta la segnalazione il consulente giuridico chiederà al camperista di inviargli quanto utile ad agire a tutela del diritto alla libera circolazione in autocaravan. In tal modo le azioni intraprese avranno maggiore efficacia visto che il camperista ha un interesse diretto a far revocare il divieto. Integralmente a carico dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti saranno tutti i costi relativi alle attività che saranno poi espletate. In caso di contravvenzione l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti valuterà se e come intervenire.

